



FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Determinazione
NUMERO: 0000290
DATA: 29/01/2024 12:21
OGGETTO: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE (ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO OD ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SANITARIE E DI ORIENTAMENTO A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI INDIGENZA.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Donatella Pagliacci

ADOTTATO DA:

Dipartimento Cure Primarie

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]
- [02-04-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000290_2024_determina_firmata.pdf	Pagliacci Donatella	1F24DE02CF950C595E4DAFA750B17608 B5A28C19E88691FFD4AE45A563E6314B
DETE0000290_2024_Allegato1.pdf:		B5716F73C6EF1A35338BF4D68AD9EF6A 69B8EEB2376FB36DB27474DA2C044C18
DETE0000290_2024_Allegato2.pdf:		39643BD05D06CAFAED4412A10957AC3A DA3D2F6BF4DA435A70F55411F709DF8B
DETE0000290_2024_Allegato3.pdf:		C78C1D60E3EA3A0DFAEA159FF537F5A5 C284D9E60D2023C4318CD557156749F5
DETE0000290_2024_Allegato4.pdf:		248C5E2962A8F84EC80B5D26FCF30CD8 4AEC994944763F64996BAA859477E7CF



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Cure Primarie

DETERMINAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE (ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO OD ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SANITARIE E DI ORIENTAMENTO A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI INDIGENZA.

IL DIRETTORE

Richiamata la normativa relativa alla riforma del Terzo Settore e alla disciplina dei rapporti giuridici di natura cooperativa che possono instaurarsi tra le pubbliche amministrazioni e gli enti del terzo settore e, in particolare:

- il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117: “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 che ha adottato le “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/17”;
- il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, art. 6: “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore”;
- la L.R. Emilia-Romagna 13 aprile 2023 n. 3: “Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell’Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;
- La L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;

Considerato che :

- la normativa relativa agli stranieri in Italia, di cui al D. Lgs 286/98 e successive modifiche: “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” al Titolo V: “Disposizioni in materia sanitaria, nonché di istruzione, alloggio, partecipazione alla vita pubblica e integrazione sociale”, assicura anche agli stranieri non iscritti al Servizio sanitario Nazionale e non in regola con le norme relative all’ingresso ed al soggiorno, presso i presidi pubblici ed accreditati, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia e infortunio ed estende ad essi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva. In particolare vengono garantite la tutela sociale della gravidanza e della maternità, la tutela della



salute del minore, le vaccinazioni, gli interventi di profilassi internazionale e la profilassi e la cura delle malattie infettive;

- il regolamento attuativo, D.P.R. 394/98, in merito alla prescrizione e registrazione delle prestazioni nei confronti degli stranieri privi del permesso di soggiorno, prevede l'utilizzo di un codice identificativo regionale, progressivo, denominato STP (Straniero Temporaneamente Presente);
- la Legge Regionale 24 marzo 2004, n. 5, detta norme in merito all'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;

Valutata la necessità di continuare a garantire l'assistenza sanitaria primaria agli stranieri e agli indigenti attraverso il contributo e coinvolgimento degli ETS grazie alla funzione sociale dagli stessi svolta;

Valutata l'opportunità di emettere pubblico avviso per l'individuazione, tra le Organizzazioni di Volontariato od Associazioni di Promozione Sociale (OdV o APS), in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, delle organizzazioni con cui stipulare apposita convenzione per lo svolgimento di attività sanitarie a favore di stranieri ed indigenti presenti sul territorio di afferenza dell'AUSL BO, meglio descritte nell'avviso allegato alla presente determina.

Visto che il legislatore, con DM 72 del 31/03/2021: "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)" ha individuato quali modalità di collaborazione tra gli ETS e la Pubblica Amministrazione la co-programmazione, la co-progettazione e la stipula di convenzione con gli stessi enti del Terzo Settore di cui sopra;

Richiamate, inoltre:

- La Delibera n. 214 del 21-06-23 dell'Azienda USL di Bologna: "Approvazione del Regolamento Aziendale in materia di rapporti giuridici tra l'Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore";
- La Delibera n. 362 del 25-10-23: "Approvazione dello schema di convenzione per la regolazione dei rapporti giuridici tra l'Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore in applicazione del Regolamento Aziendale in materia";

Preso atto che l'art. 56, comma 3 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 afferma che l'individuazione degli Enti (Organizzazioni di Volontariato od Associazioni di Promozione Sociale) con cui stipulare la convenzione deve essere fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione, mediante procedure comparative riservate ai medesimi Enti di cui sopra,

Determina

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di emettere avviso per l'individuazione delle OdV/APS con cui stipulare la convenzione per la realizzazione di attività sanitarie, meglio specificate nell'avviso allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;



2. di dare atto che l'individuazione dell'OdV/APS sarà effettuata nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità trasparenza partecipazione e parità di trattamento mediante procedure comparative poste in capo al Direttore del Dipartimento Cure Primarie;
3. di dare atto che le ODV/APS dovranno presentare un progetto, in conformità a quanto richiesto nell'allegato e secondo le modalità e termini previsti nello stesso;
4. di pubblicare la presente determina nel sito aziendale sezione Amministrazione Trasparente in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Rossella Salmaso

Firmato digitalmente da:
Donatella Pagliacci

DOMANDA

AVVISO PUBBLICO PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ENTI DEL TERZO SETTORE (ODV/APS) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SANITARIE E DI ORIENTAMENTO A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI INDIGENZA.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Via/Piazza _____

Codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della

Società Cooperativa – Organizzazione – Associazione – Ente _____

con sede legale in _____ Via _____

Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____

Telefono _____ fax _____ E-mail _____

E-mail certificata _____

CHIEDE

di aderire alla manifestazione d'interesse per la realizzazione di **attività sanitarie e di orientamento a favore di persone in condizione di indigenza.**

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che le attività proprie della Associazione/Organizzazione sono le seguenti:

che gli estremi dell'iscrizione dell'Associazione/Organizzazione ai Registri previsti dalla legge sono i seguenti:

Registro _____

Data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____

- che gli estremi delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti e/o volontari sono i seguenti:
- a) posizione I.N.A.I.L. n. _____
- b) polizza infortuni n. _____ scadenza _____ Compagnia _____
- c) polizza R.C. n. _____ scadenza _____ Compagnia _____
- di essere in regola relativamente alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti, collaboratori. A tale fine dichiara di poter produrre, alla data odierna, un D.U.R.C. positivo;
- per quanto di propria conoscenza, di rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (c.d. Pantouflage);
- di non trovarsi in una delle cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- di impegnarsi al debito informativo circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto ad Enti del Terzo Settore (ODV/APS) per lo svolgimento di attività sanitarie e di orientamento a favore di persone in condizione di indigenza;
- di aver preso visione e di accettare le disposizioni contenute nel Regolamento aziendale in materia di rapporti giuridici tra l'Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS), approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 214 del 21.06.2023 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna, all'interno della sezione *Amministrazione Trasparente*, seguendo il percorso che dalle *disposizioni generali* conduce agli *atti generali* e, poi, agli *atti amministrativi generali*;
- di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole anticorruzione per quanto applicabili;
- di impegnarsi ad attivare, se non già in possesso, apposito ID PEPPOL necessario per l'emissione/ricezione degli ordini in modalità elettronica così come stabilito dalla regione Emilia – Romagna (Delibera di Giunta n. 287/2015).

Allega:

- Copia di documento di identità del legale rappresentante;
- Delibera/Atto di nomina del legale rappresentante;
- Atto costitutivo e Statuto dell'Ente;
- Iscrizione dell'Ente al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ai sensi del D.lgs. n. 117/2017;
- Dichiarazione del numero di volontari autorizzati e possesso da parte dell'ente delle necessarie competenze a svolgere l'attività per la quale si presenta la domanda (redatta utilizzando lo schema dell'Allegato C dell'Avviso);
- Polizza assicurativa stipulata a copertura del personale volontario;
- Progetto.

Luogo e data _____

Firma autografa Legale
Rappresentante

oppure

Firma digitale legale rappresentante

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **individuazione di soggetti del Terzo Settore per progetti utili alla collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26** che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso l'Azienda UsI di Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda UsI di Bologna.

Luogo e data _____

Firma autografa Legale
Rappresentante

oppure

Firma digitale legale rappresentante

Inserire logo ETS

Allegato B)

PROGETTO

TITOLO PROGETTO

OBIETTIVI DI PROGETTO

AMBITO TERRITORIALE

REFERENTI DEL PROGETTO

Per l'ETS

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Descrizione sintetica attività svolta dai volontari/dipendenti/collaboratori/operatori.

Orari di svolgimento delle attività:

Numero di interventi stimato (settimanale, mensile, annuale):

Altre eventuali indicazioni utili:

SEDI E LUOGHI DELL'ATTIVITÀ E STRUMENTAZIONE

Descrizione strutture interessate

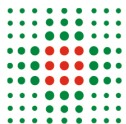
NUMERO VOLONTARI IMPIEGATI E PROFESSIONALITA'

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMESSE A RIMBORSO

(Es.: rimborso km, parcheggio, ticket trasporti, ristoro, costi assicurativi, spese generali)

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE E PERIODICITA'

Firma per ETS



Dipartimento Cure Primarie

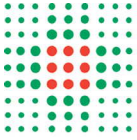
Avviso Pubblico
per la presentazione di manifestazione di interesse rivolto ad Enti del Terzo Settore
(Organizzazioni di Volontariato od Associazioni di Promozione Sociale)
per lo svolgimento di attività sanitarie e di orientamento a favore di persone in
condizione di indigenza.

L'Azienda USL di Bologna, richiamata la disciplina in materia di Terzo Settore:

- D.lgs 3 luglio 2017, n.117 recante il *“Codice del Terzo Settore - a norma dell'articolo 1, co. 2, lett.b), della L. n. 106 del 6 giugno 2016”* così come modificato dal D.lgs. n. 105 del 3 agosto 2018 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*, e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 luglio 2019 contenente le *“Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore”*;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31 marzo 2021 di adozione delle *“Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt.55-57 del D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore)”*;
- gli artt.45 e segg. del Codice del Terzo Settore che istituiscono e regolano presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'iscrizione al quale costituisce *condicio sine qua non* per la qualificazione di Ente del Terzo Settore;
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle imprese, n.561 del 26 ottobre 2021, che ha individuato il termine di avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a decorrere dal 23 novembre 2021;
- L'art.6 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* che esclude dall'applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore, di cui al decreto legislativo n. 117/2017 le attività a spiccata valenza sociale che le Pubbliche Amministrazioni attuano mediante modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici e che contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato;
- la L.R. Emilia-Romagna n.3 del 13 aprile 2023 *“Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”*;
- la L. 7 agosto 1990, n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la Delibera n. 214 del 21.06.2023 di *“Approvazione del Regolamento Aziendale in materia di rapporti giuridici tra l'Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS)”*;
- la Delibera n. 362 del 25.10.2023 *“Approvazione dello schema di convenzione per la regolazione dei rapporti giuridici tra l'Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS) in applicazione del Regolamento Aziendale in materia”*,



avvisa che intende stipulare una convenzione avente le caratteristiche di seguito descritte.

Art. 1 – Oggetto e finalità del convenzionamento

L'Azienda nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs.117/2017) e dal Regolamento aziendale per la disciplina dei rapporti con gli Enti del Terzo Settore, approvato con Deliberazione aziendale n. 214 del 21.6.2023 e seguito dalla Deliberazione n. 362 del 25.10.2023, intende acquisire manifestazioni di interesse, da parte di organizzazioni di volontariato e/o di associazioni di promozione sociale, per svolgere attività di assistenza primaria di base e odontoiatrica, oltre che di orientamento al SSR, rivolta alle persone non iscritte/iscrivibili al SSR ed esposte a marginalizzazione sociale, prive di qualunque altra effettiva possibilità assistenziale o che non siano comunque in grado di seguire i percorsi assistenziali attraverso la partecipazione attiva e qualificata del volontariato.

Le attività e gli interventi previsti si configurano come complementari e non sostituivi delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Azienda.

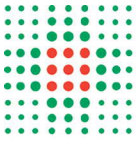
La manifestazione d'interesse oggetto del presente Avviso è indetta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione, economicità, efficacia, libera concorrenza, non discriminazione e nel rispetto dei vincoli di buona amministrazione, come previsto dalla Legge n.241/1990 artt.1 e 12, dalla Legge n.190/2012, dal D. Lgs. n.33/2013 e dal D. Lgs. n.117/2017.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione, ogni Ente del Terzo Settore (da qui in poi, per brevità, ETS) può candidarsi, autonomamente o come partner, anche per una singola attività.

Art. 2 – Destinatari e requisiti

Il presente avviso è rivolto alle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS di cui al D. Lgs. n. 117/2017) da almeno sei mesi ed in assenza di procedure di cancellazione in corso computando anche i periodi maturati presso i previgenti registri (come da nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2904 del 3 marzo 2023);
- b) ottemperanza a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per infortuni e a tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari, secondo quanto previsto dall'art.18 del D. Lgs. n.117/2017;
- c) assenza di ogni situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla selezione o di situazioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o di conflitto d'interesse (ex art.80 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.), assenza di cause di esclusione con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse e di pantouflage (ex art.3, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2001);
- d) clausola statutaria che preveda la realizzazione di attività compatibili con quelle di cui al presente Avviso;
- e) adeguata esperienza maturata nello svolgimento di attività analoghe nell'ambito del Servizio Sanitario;
- f) adeguata organizzazione per lo svolgimento delle attività;
- g) adeguata formazione e aggiornamento dei volontari.



Art. 3 – Attività da realizzare

L'attività richiesta ai volontari dell'ETS individuata/e in esito alla procedura oggetto del presente Avviso deve essere di assoluta sussidiarietà e mera collaborazione, mai sostitutiva di mansioni aventi contenuto professionale proprie dell'Azienda. L'azione dell'ETS, pertanto, si porrà sempre in rapporto d'integrazione con quella del Personale sanitario aziendale.

In particolare, l'Azienda intende assicurare le attività sotto dettagliate, che dovranno essere svolte presso la sede dell'Associazione:

- 1) erogazione di un servizio di assistenza primaria e di promozione della salute, comprensiva di prestazioni di assistenza sanitaria di base, di attività specialistiche e di accertamenti strumentali di primo livello da eseguire prontamente laddove necessario.
- 2) orientamento ai servizi e ai percorsi del SSR rivolto alle persone non iscritte/iscrivibili al SSR ed esposte a marginalizzazione sociale, anche in raccordo con i professionisti dell'Azienda USL di Bologna.
- 3) prestazioni odontoiatriche rivolte alla prevenzione, alla conservativa, protesica e chirurgica in rete con l'AUSL Bologna per le persone con vulnerabilità socio-sanitaria non iscritte/iscrivibili al SSR.

Art. 4– Popolazione di riferimento

Persone in condizioni di indigenza, non iscritte o non iscrivibili al SSR:

- persone straniere extra-UE, senza regolare permesso di soggiorno, titolari o meno del codice STP;
- persone straniere UE senza copertura sanitaria, titolari o meno del codice ENI;
- richiedenti protezione internazionale con codice STP (RTPI) in attesa dell'iscrizione al SSR con assegnazione del MMG;
- popolazione italiana e senza residenza o sprovvista di tessera sanitaria e Medico di Medicina Generale in attesa del suo ottenimento.

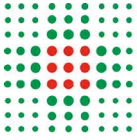
Art. 5–Campi di applicazione

1) L'Azienda USL di Bologna e l'ente partecipante si impegnano a:

- consolidare l'integrazione con i servizi e i percorsi esistenti a livello territoriale in ottica di promozione alla salute ed equità, agevolando l'accesso ai percorsi di secondo livello del SSR, laddove necessario e possibile, attraverso l'orientamento ai servizi e l'accesso con prescrizione medica.

In particolare, favorire la collaborazione con:

- il Gruppo Migranti e Vulnerabilità ed eventuali future strutture di coordinamento dell'assistenza a gruppi esposti a vulnerabilità sociale, per attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio di percorsi di accesso e presa in carico delle vulnerabilità socio-sanitarie;
- l'Equipe multiprofessionale e multidisciplinare per la gestione e il coordinamento dei casi complessi;
- Anagrafe di secondo livello/ DAATO per favorire l'accesso, quando possibile, alle esenzioni previste dalla normativa vigente, l'iscrizione al SSR ed il rafforzamento dell'orientamento al corretto accesso al SSR;



- Servizi, percorsi e gruppi di lavoro attivi sulla presa in carico della sofferenza psicologica e dei bisogni di salute mentale;
 - Dipartimento Sanità Pubblica e UO Governo dei Percorsi di Screening al fine di favorire l'adesione ai percorsi di prevenzione, promozione della salute secondo le attività e i percorsi previsti dai programmi di prevenzione regionale;
 - il Servizio per le Dipendenze Patologiche rivolto alla popolazione non residente e marginalizzata.
- Partecipare ad attività di monitoraggio e di individuazione dei profili di equità attraverso l'implementazione di un strumento di monitoraggio periodico dei flussi completato da incontri tra AUSL ed ente partecipante.
 - Partecipare ad attività di formazione ed a spazi di incontro con i medici volontari attraverso formazioni periodiche dedicate e condivise in base alle tipologie degli accessi, delle prestazioni, delle diagnosi e delle criticità sull'accesso rilevate.
- 2) L'Azienda USL di Bolognasi riserva di provvedere, qualora ve ne fossero le condizioni, alla fornitura di farmaci e materiale di consumo.

La consegna del ricettario è nominativa per i medici volontari e consente di prescrivere a persone con STP prestazioni sanitarie, esami clinici strumentali, visite specialistiche, farmaci.

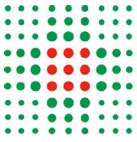
Art. 6 – Modalità di rimborso e declaratoria delle spese ammissibili/non ammissibili

L'Azienda si impegna a rimborsare all'ETS le spese per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione, secondo quanto previsto dal c.4 art. 56 D.lgs n.117/17 previa presentazione di apposita documentazione giustificativa, con cadenza trimestrale.

Il rimborso previsto ammonta ad un massimo di Euro 70.000 per le attività di assistenza primaria e specialistica e di orientamento, e ad un massimo di Euro 20.000 per le attività odontoiatriche e di orientamento.

Sono ammesse a rimborso le spese correlate alle attività di cui alla presente convenzione, specificatamente:

- spese per presidi sanitari di igiene e profilassi necessari all'attuazione di misure per prevenire il contagio di malattie trasmissibili, il materiale per medicazione e quanto altro necessario all'attuazione delle misure di cui qui sopra;
- spese per materiale informatico relativo alle attività oggetto della presente convenzione, compreso la gestione e la manutenzione informatizzata dell'archivio utenti;
- spese di cancelleria di uso corrente per l'amministrazione, di cartelle cliniche ed altro materiale cartaceo ed elettronico necessario per la gestione e la manutenzione dell'archivio utenti;
- spese sostenute per la partecipazione e l'organizzazione di incontri di formazione per il personale volontario, e/o seminari o convegni di carattere medico-scientifico; acquisto di libri e di altro materiale di carattere medico-scientifico, se preventivamente formalmente autorizzate dall'Azienda;
- oneri relativi alla copertura assicurativa sostenuti dall'Associazione per la parte riguardante l'attività oggetto della convenzione;
- dispositivi necessari per la tutela e la prevenzione nell'ambito della salute della donna e della sua vita riproduttiva;



- spese eventualmente sostenute per la riparazione e la manutenzione delle attrezzature di laboratorio ed ambulatorio;
- spese di trasporto dei volontari;
- spese correnti per la gestione dei locali adibiti alle attività in convenzione: pulizie, telefono e traffico dati;
- spese per i materiali di consumo relativi alla dotazione strumentale interna all'ambulatorio (prelievo sangue, ECG, esame urine, ecografie, etc.);
- spese per il supporto di mediatori culturali.

Tali spese saranno ammesse al rimborso solo se documentate con appositi giustificativi di spesa presentanti in fase di rendicontazione e dovranno essere rendicontate con periodicità trimestrale.

Non sono ammissibili le spese non direttamente riconducibili all'espletamento del progetto/attività.

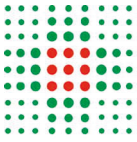
Art. 7– Presentazione della domanda comprensiva del progetto

Le ETS interessate potranno manifestare l'interesse a partecipare alla procedura oggetto del presente Avviso, presentando apposita domanda, sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante e redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente Avviso (**Allegato A**), reperibile sul sito web istituzionale dell'Azienda (www.ausl.bologna.it) all'interno della sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, raggiungibile seguendo il percorso dedicato ai *bandi di gara e contratti, atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura, avvisi e indagini di mercato*.

Le dichiarazioni dovranno essere rese nella forma prevista dal DPR n.445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione, per i dati oggetto di registrazione in pubblici registri, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del Legale Rappresentante;
- delibera o atto dal quale si evinca la titolarità del Legale Rappresentante dell'Ente;
- dichiarazione, sotto forma di atto notorio (preferibilmente utilizzando il modello di cui **all'Allegato C**, del numero di volontari autorizzati ed in possesso delle necessarie competenze a svolgere l'attività, firmata dal Legale Rappresentante;
- Atto costitutivo e Statuto;
- Iscrizione dell'Ente al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ai sensi del d.lgs. n.117/2017;
- progetto tecnico-gestionale per l'attività esplicitata ai precedenti artt.3-4-5, redatto secondo lo schema dell'**Allegato B** al presente Avviso, che dia evidenza (anche allegando relazioni o altra documentazione comprovante) degli elementi oggetto di valutazione di cui all'articolo 10 del presente Avviso ("Criteri ed elementi di valutazione");
- copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del Personale volontario;



Le ETS interessate dovranno, inoltre, dichiarare:

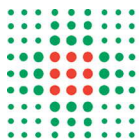
- di rispettare tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazione/polizza assicurativa per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto previsto all'art.18 del D. Lgs. n.117/2017;
- l'insussistenza di cause da cui possa derivare l'esclusione dalla procedura o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;
- di aver preso visione ed accettare le disposizioni contenute nel Regolamento aziendale in materia di rapporti giuridici tra l'Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS), approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 214 del 21.06.2023 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna, all'interno della sezione *Amministrazione Trasparente*, seguendo il percorso che dalle *disposizioni generali* conduce agli *atti generali* e, poi, agli *atti amministrativi generali*;
- di impegnarsi ad attivare, se non già in possesso, apposito ID PEPPOL necessario per l'emissione/ricezione degli ordini in modalità elettronica come disposto da DGR n.287/2015;

Nella presentazione dei progetti operativi finalizzati alla realizzazione di attività/servizi oggetto della convenzione gli ETS proponenti dovranno illustrare e dimostrare di avere:

- 1) esperienza consolidata nel lavoro di assistenza sanitaria rivolto alla popolazione di riferimento- considerando l'importanza di avvalersi di un supporto di mediazione linguistica;
- 2) predisposizione alla collaborazione con i percorsi sanitari vigenti perseguendo i criteri di equità, tra cui la prossimità e la medicina d'iniziativa;
- 3) conoscenza e rispetto del diritto alla salute e adesione ai principi della promozione della salute per le persone non iscritte/iscrivibili al SSR ed esposte a marginalizzazione sociale;
- 4) accessibilità alla struttura (raggiungibile dai mezzi pubblici e visibile anche attraverso modalità linguisticamente e culturalmente appropriate);
- 5) spazi previamente autorizzati (specificare per quale tipo di attività);
- 6) applicazione degli elementi statutari del Terzo Settore (direzione sanitaria, coordinamento, etc.);
- 7) Personale formato adeguatamente per il proprio ruolo, propenso all'aggiornamento e disponibile a percorsi di formazione dell'AUSL di Bologna. In particolare, dovrà essere dimostrato il possesso delle necessarie abilitazioni professionali da parte dei professionisti sanitari messi a disposizione;
- 8) Disponibilità, da dimostrare, di attrezzature e dispositivi sanitari funzionali all'espletamento delle attività richieste conformi alle vigenti normative.

Art. 8 – Termini di presentazione della domanda

Le domande, sottoscritte per esteso dal Legale Rappresentante dell'ETS, redatte secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato A**, reperibile sul sito web istituzionale dell'Azienda (www.ausl.bologna.it) all'interno della sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente (seguendo il percorso dedicato ai *bandi di gara e contratti, atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura, avvisi e indagini di mercato*), complete della documentazione richiesta ed in un unico file in formato *.pdf, dovranno essere inoltrate, a **pena di esclusione**, entro le **ORE 24:00 del** _____



Le domande di manifestazione d'interesse potranno pervenire all'Azienda esclusivamente con la seguente modalità:

a mezzo PEC, all'indirizzo: dipartimento.cureprimarie@pec.ausl.bologna.it

Nell'oggetto della comunicazione dovrà essere riportata la dicitura:

“Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse, rivolto ad enti del Terzo Settore (ODV/APS), per svolgimento di attività sanitarie e di orientamento a favore di persone in condizione di indigenza”.

Il recapito tempestivo delle domande rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda ove, per qualsiasi motivo, le domande non dovessero giungere a destinazione in tempo utile.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Azienda provvederà al controllo sulla veridicità dei contenuti resi nelle dichiarazioni oggetto di selezione.

Art. 9 – Verifica dei requisiti

Le domande pervenute saranno oggetto di verifica, per gli aspetti di regolarità documentale, da parte del Responsabile del procedimento.

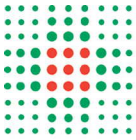
Il progetto sarà oggetto di verifica e valutazione da parte di Commissione Tecnica nominata dal Direttore del Dipartimento Cure Primarie.

Alla Commissione Tecnica è riservata la possibilità di chiedere eventuali precisazioni relative alla documentazione progettuale.

Art. 10– Criteri ed elementi di valutazione

La Commissione, alla luce di quanto previsto dall'art. 56 del D. Lgs. n.117/2017, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, procederà alla valutazione dei progetti pervenuti secondo gli elementi e fattori ponderali sotto specificati:

PARAMETRI	MAX PUNTI
Coerenza tra quanto l'ETS propone e l'attività prevista nel presente avviso, in termini di completezza, esaustività e chiarezza degli elementi forniti;	punti da 1 a 5
Esperienza maturata e/o progetti realizzati in precedenza in attività analoghe a quella del presente avviso;	punti da 1 a 5
Modalità di individuazione e di valutazione attitudinale e di adeguatezza dei volontari rispetto alle attività previste dal progetto;	punti da 1 a 3
Numero di volontari che l'ETS può mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività previste;	punti da 1 a 3
Numero e descrizione delle attività di formazione e aggiornamento, attinenti a quanto previsto dal progetto, organizzate a favore dei propri volontari negli ultimi due anni.	punti da 1 a 3



PARAMETRI	MAX PUNTI
Modalità di rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti nel corso del loro svolgimento, con la specifica, circa questi ultimi, dei fattori produttivi che si intende richiedere a rimborso, delle modalità di rendicontazione e del tetto massimo previsto per ciascuno.	Punti da 1 a 3
Per un totale complessivo massimo di:	Punti 22

A conclusione della valutazione dei progetti presentati, si procederà alla sottoscrizione, con i soggetti individuati, di apposite convenzioni.

Art. 11 – Obblighi in capo ai soggetti individuati

L'ETS individuata in esito alla presente procedura ha l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso. In tal caso l'Azienda potrà valutare se interrompere la collaborazione instaurata; analogamente l'Azienda procederà anche nel caso in cui accerti d'ufficio la perdita dei suddetti requisiti in capo all'ETS interessata.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

In forma semplificata si informa che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii., i dati personali forniti dall'ETS per la presentazione della manifestazione d'interesse saranno raccolti presso le strutture organizzative competenti dell'Azienda per le finalità previste nell'Avviso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

L'interessato gode dei diritti di cui alla vigente normativa, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti, o raccolti in termini non conformi alla legge, oltre a quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda. A tal fine è possibile presentare apposita istanza al Responsabile della Protezione dei Dati personali dell'Azienda, scrivendo all'indirizzo dpo@aosp.bologna.it oppure dpo@pec.aosp.bo.it.

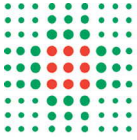
Ricorrendone i presupposti, è possibile anche presentare un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste.

L'informazione completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata all'interno del sito web istituzionale dell'Azienda USL di Bologna all'interno della sezione "privacy policy".

Ai fini dello svolgimento dell'attività prevista nel presente Avviso, l'Azienda USL di Bologna si configura quale Titolare di trattamento dei dati personali ed individua, ai sensi dell'art.28 e sgg. del Regolamento UE 2016/679, l'ETSaggiudicatariacuale Responsabile del trattamento dei dati personali.

Art. 13 – Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato per 20 giorni consecutivi sul sito web istituzionale dell'Azienda USL di Bologna all'interno della sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente e sarà raggiungibile seguendo il percorso dedicato ai *bandi di gara e contratti, atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura, avvisi e indagini di mercato*.



Art. 14 – Informazioni ulteriori

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura inviando specifici quesiti tramite PEC al seguente indirizzo: dipartimento.cureprimarie@pec.ausl.bologna.it da inoltrare **entro le ore 12:00 del quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Rossella Salmaso

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE
DELL'AZIENDA UNITÁ SANITARIA LOCALE
DI BOLOGNA
Dott.ssa Donatella Pagliacci
(Firmato digitalmente)

Allegati:

- All. A) domanda per la presentazione della manifestazione di interesse;
- All. B) scheda di progetto;
- All. C) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.